

L'Unità

L'ECONOMIA

19

Domenica 16 gennaio 2000

TLC

## A trattativa privata le licenze per i cellulari Umts

ROMA Sarà attraverso una trattativa privata che verranno assegnate cinque licenze per i telefonini di terza generazione con standard Umts, (Universal mobiletelecommunications system). La procedura di gara, secondo «il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa» stabilisce la delibera dell'Authority per le Tlc e costituita da due fasi: una di qualificazione (svolta sulla base di requisiti che verranno definiti nel bando di gara) ed una di aggiudicazione. La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base dei criteri che verranno stabiliti dall'Authority con un provvedimento che sarà emanato entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della delibera. La banda di frequenza assegnata sarà disponibile dal 1 gennaio 2002. Le licenze individuali verranno assegnate dall'Authority entro sessanta giorni dalla data di aggiudicazione della licitazione e la loro durata è di 15 anni, a partire dal 1 gennaio 2002, con possibilità di rinnovo. La delibera prevede anche misure volte alla promozione della concorrenza, di durata limitata, per agevolare i nuovi entranti. Per un periodo ci sarà la condivisione di siti, impianti e infrastrutture per «favorire la nascita di un mercato concorrenziale».

nato entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della delibera. La banda di frequenza assegnata sarà disponibile dal 1 gennaio 2002. Le licenze individuali verranno assegnate dall'Authority entro sessanta giorni dalla data di aggiudicazione della licitazione e la loro durata è di 15 anni, a partire dal 1 gennaio 2002, con possibilità di rinnovo. La delibera prevede anche misure volte alla promozione della concorrenza, di durata limitata, per agevolare i nuovi entranti. Per un periodo ci sarà la condivisione di siti, impianti e infrastrutture per «favorire la nascita di un mercato concorrenziale».

## Doppio obiettivo per Mps: Fondiaria e Bnl

### Il gruppo senese potrebbe decidere per ambedue le acquisizioni

BIANCA DI GIOVANNI

ROMA L'alternativa secca o Fondiaria o Bnl potrebbe essere una falsa pista per intercettare le future strategie del gruppo Montepaschi. È pur vero che Pierluigi Piccini, sindaco del Comune di Siena che esprime la maggioranza dei membri (5 su 10) della deputazione della Fondazione, l'ha messa così: via Bnl, avanti su Fondiaria. Ma è probabile che domani, quando si terrà l'assemblea del primo azionista del gruppo senese, si decida di imboccare ambedue le strade.

Rocca Salimbeni potrebbe giocare su tutte e due i fronti, intaccando di

poco gli equilibri azionari. Come? Quanto alla compagnia fiorentina, si acquisirebbe il 6% che Generali è costretta a vendere dopo il diktat di Bruxelles cedendo la quota che Mps detiene nel San Paolo (circa il 6,13%). L'operazione consentirebbe due risultati: il divorzio immediato dai torinesi, con cui la convivenza è diventata ormai impossibile, e il contemporaneo ingresso in una società cui il Monte aspira da tempo. L'aveva già chiesta a Mediobanca, che ha sempre risposto picche. E nulla fa pensare che abbia cambiato idea, quindi oltre quella quota di Generali non si andrebbe di certo. Ma lo «spraglio» aperto da Generali,

«stretto» certamente (è «solo» il 6%), è di peso, perché strategico. Potrebbe preludere a future alleanze in campo assicurativo, in cui comparirebbe, secondo i rumors, anche la Sai. In più, c'è l'aspetto a cui Piccini tiene di più per Mps: il radicamento sul territorio e il ruolo aggregante di altre società medio-piccole. Seguendo questi due pilastri, si è giunti al matrimonio con la Salento, che non a caso ha suonato ieri con favore la presa di posizione del sindaco.

E Bnl? Non è detto che l'acquisizione dell'istituto di Via Veneto «cozzino» necessariamente con la filosofia scelta finora, mormora il fronte pro-Bnl. Non si tratta certo di una

banca medio-piccola, ma un salto di qualità aprirebbe la strada a una miriade di ulteriori alleanze. Il vero nodo, qui, sta nel ruolo nell'azionariato Mps della Fondazione, che già con la Salento scende dal 72 al 66%. Per acquisire l'attuale nucleo di Bnl (circa il 25%) dovrebbe scendere al 51, la soglia di sicurezza per mantenere ben salda la cabina di comando. È disposta a farlo? E non solo. Perché un «sacrificio» di tale portata - aggiungono i detrattori dell'operazione - per acquisire una quota a rischio di scalata? In ogni caso, però - ribattono i favorevoli - è una quota che consente di «governare» (a differenza del 6% in Fondiaria), magari

con qualche buona alleanza, se ce ne fosse bisogno.

È assai probabile che domani si trovi la quadratura del cerchio con un ampio mandato a verificare le due strade. Tanto più che è giorno di verifica anche per Unicredit - l'altro «corteggiatore» di Bnl - atteso in Bankitalia per discutere della sua proposta. Due giorni fa i vertici milanesi hanno ribadito che il loro interesse per Via Veneto resta al primo posto, nella strategia di rafforzamento. Non solo, e non tanto, per un riequilibrio di forze con il Bilbao, l'istituto spagnolo con cui si sta studiando un intreccio azionario. Piazza Cordusio pensa a Via Veneto a prescindere da quel progetto, come snodo decisivo per rafforzarsi sulla scacchiera italiana. L'arrivo sulla «piazza» finanziaria di quel 6% di Fondiaria potrebbe facilitare la strada a Rondelli e Profumo, che torneranno i soli in corsa. Ma Siena non ha ancora virato da Bnl.

# Fs, rincari anche per gli Intercity

## Scattano oggi gli aumenti. Il Codacons ricorre al Tar

FELICIA MASOCCO

ROMA Sorpresa amara per gli utenti delle Fs. Da oggi non aumentano soltanto i biglietti degli Eurostar (del 4,7% in media e con punte fino al 10%), ma anche quelli degli Intercity e di tutti i treni a media e lunga percorrenza che subiranno rincari del 3%.

La notizia, diffusa ieri, che voleva gli aumenti per gli Intercity scattare da maggio, si è rivelata dunque inesatta. «Frutto di un equivoco» spiegano dalle Ferrovie. Ed effettivamente un bel po' di confusione è stata fatta, «complice» l'azienda che in una conferenza stampa, convocata proprio per comunicare le nuove tariffe che decorrono da oggi, si era soffermata a lungo sulla liberalizzazione dei prezzi che coinvolge per ora gli Eurostar e solo da maggio gli Intercity. Ma per questi ultimi si tratterà di un ulteriore aumento: il primo si avrà a partire da oggi, e appunto del 3% come deciso dal Cipe il 5 novembre scorso.

La notizia di questi rincari è stata data per «scontata» dall'azienda, già nota e pubblicata nei

mesi scorsi, e per questo non si è ritenuto di metterla in evidenza proprio alla vigilia della sua entrata in vigore. Un po' più di chiarezza forse non avrebbe guastato visto che, esclusi i pendolari e gli interregionali, gli aumenti in questione riguardano il 65% dei treni in circolazione.

Rincarò doppio, dunque: a maggio gli Intercity passeranno al sistema dei prezzi di mercato e anche qui l'incremento medio sarà del 4,7%, con una forbice che va dallo 0 al 10% (comprensivo del 3% già attuato). I prezzi saranno definiti in base alla qualità dell'offerta, alla domanda della clientela e alla concorrenza con gli altri mezzi di trasporto.

Contro gli aumenti insorgono le associazioni dei consumatori e tra il personale delle Fs c'è chi prevede «inevitabili disservizi e lentezze nello svolgimento delle mansioni e nei rapporti col pubblico». Sono i timori del Coordinamento nazionale dei delegati Rsu che denuncia ritardi nella formazione degli addetti ai lavori che sarebbero stati «informati tardivamente e sommariamente, solo negli ultimi sei giorni».

Farà ricorso al Tar il Codacons.

Lo ha annunciato la stessa associazione che chiede inoltre di partecipare al procedimento di controllo sulla manovra affidato al Cipe: «Gli aumenti dati con l'attuale livello di fattispecie sarebbero uno schiaffo all'utenza», afferma. Per l'Adusf, il ministro del Tesoro Giuliano Amato, azionista delle Fs «ha concesso aumenti al buio, non commisurati alla produttività e quindi all'abbattimento dei deficit ed alla qualità del servizio». Il suo presidente, Elio Lamnutti, definisce una «mistificazione ad arte» l'esclusione dei treni pendolari dai rincari tariffari. Gli aumenti per i pendolari - spiega - ci sono già stati con il trasferimento alle Regioni delle competenze tariffarie sul trasporto locale, facendo lievitare i costi dal 10% al 15%.

I rincari «devono essere reversibili» per il segretario confederale della Cgil, Walter Cerfeda il quale sottolinea come sia necessario istituire una Authority. «Non si può più affidare il controllo delle Fs alla stessa azienda ha detto -. Oltre al controllo della qualità del servizio, è necessaria una verifica sull'operato della dirigenza Fs».



Una biglietteria ferroviaria

Riccardo De Luca

## I delegati Rsu pronti a scioperare

Il Coordinamento nazionale dei delegati delle Rsu e attivisti sindacali delle Ferrovie torna a far sentire la propria voce. Si tratta di iscritti non ai sindacati, che in novembre sono riuniti in coordinamento ed hanno subito esordito con uno sciopero locale, in Emilia a metà dicembre, che poi ha contagiato oltre 10 regioni. Ieri ha proclamato un nuovo sciopero di 24 ore il 3 e 4 febbraio, in concomitanza con quello indetto dall'Orsa (Fisaf, Comu, Ucs). La decisione è stata presa all'unanimità al termine di

cinque ore di dibattito dai 130 delegati riuniti in assemblea a Firenze. Il Coordinamento si definisce «movimento trasversale», contesta il piano di ristrutturazione delle Fs firmato dai sindacati confederali ed altresì «senza alcun mandato da parte dei lavoratori», e chiede subito «un referendum e l'indizione delle elezioni delle nuove Rsu, scadute da tre anni». Annuncia inoltre che si mobiliterà per «opporci alle ulteriori gravilimitazioni del diritto di sciopero e per contrastare processi di spezzettamento delle Ferrovie».

## Poste: pagate ora il bollo auto

Non aspettare gli ultimi giorni per il pagamento del bollo auto e del canone di abbonamento televisivo in scadenza il prossimo 31 gennaio. È questo l'invito rivolto ai cittadini dalle Poste Italiane, che consigliano di recarsi agli uffici postali in questi giorni, senza aspettare la fine del mese. È questo il suggerimento delle Poste per ridurre i tempi di attesa agli sportelli. I bollettini di conto corrente e postale prestampati per il pagamento del canone Rai sono già stati recapitati al domicilio degli abbonati. Il costo del servizio è di sole 1.200 lire,

come qualsiasi versamento in conto corrente postale. Una curiosità per gli appassionati di filatelia. Le Poste Italiane stanno per emettere un francobollo commemorativo del Giubileo. Del formato di 26 per 36 millimetri, il francobollo che sarà in vendita dal 18 gennaio prossimo, raffigura la statua di San Paolo posta al centro del quadripartito che precede la facciata principale della Basilica di San Paolo fuori le Mura e, sullo sfondo, la Porta Santa della stessa Basilica. Il francobollo è del valore di mille lire ed avrà una tiratura di quattro milioni di esemplari.

SEGUE DALLA PRIMA

## INFLUENZA, NOME CLINICO...

Infine il morto, spesso come conseguenza del panico e dell'affollamento, che sottraggono posti-letto a chi ne ha più bisogno. Corsivi caustici su tutti i giornali, poi finalmente arriva febbraio e l'attenzione può scemare. Qualche nuova catastrofe più fresca attirerà l'attenzione famelica dei media, e allora l'influenza sarà alle spalle, potremo andare verso marzo e l'inizio timido della primavera. Si potrebbe ironizzare su questi media nuovissimi, ma sempre più simili ad una mamma nevrotica ed ansiosa, condannata a passare di angoscia in angoscia. Ma forse questo carattere nevrotico del mondo luccicante e veloce della comunicazione ci può spingere verso una riflessione più seria e strutturale. Questo carattere ansioso del nostro modo di vivere non è come da più parti si sente dire, un vizio nazionale, ma una caratteristica strutturale delle società moderne. Troppo spesso problemi comuni a tutte le società moderne vengono imputate a vizi italiani con l'effetto negativo di esentare la modernità da tutte le responsabilità e di concentrare l'attenzione sugli aspetti secondari di un fenomeno. La nostra società, è stato detto da insospettabili studiosi tedeschi, è la società del rischio, una società fondata sulla stimolazione continua dell'allarme. L'ansia continua e l'enfasi sulle emergenze sono infatti caratteristiche strutturali delle società moderne, di quelle società che non confidano più nell'intervento divino e condannando ogni forma di passività e fatalismo, hanno smesso da tempo di usare quell'antica tecnologia che è la preghiera. Per migliorare la vita bisogna renderla più sicura e prevedibile mettendola sotto l'osservazione continua della tecnica. Nella società della tecnica tutto passa sotto la responsabilità dell'uomo, ma uno dei corollari di questo passaggio

è l'aumento smisurato del campo dei colpevoli o per lo meno degli indiziati. Dal momento che siamo gli unici tutori della nostra sorte, quando ci accade qualcosa non preghiamo più, ma cerchiamo responsabili, individuali o collettivi. Questo atteggiamento di sospetto e questa paranoia fredda non sono però, degli effetti indesiderati, perché è dalla loro presenza ossessiva che nasce la struttura organizzativa della nostra sicurezza. L'estendersi della prevenzione delle malattie, che ha permesso allungarsi della vita media e la diffonde. Ogni piccolo malessere può essere sintomo di qualcosa di preoccupante e, per poter prendere in tempo malattie vere, abbiamo bisogno che tutti si comportino continuamente da malati immaginari. Per una società che enfatizza il valore della prevenzione il fatto che in certi momenti masse di paranoici, convinti di essere prossimi a morire, si affollino nei reparti di emergenza, costituisce un formidabile successo. Questo flusso non è quindi, come qualcuno pretende, l'effetto di una (magari italiana) carenza di cultura sanitaria, ma esattamente l'opposto, è la reazione normale, vorremo dire sana, di una società medicalizzata. Invece di scandalizzarci potremmo, ricordando Marx, dire alla modernità «Ben scavato vecchia talpa!». Ma proprio questa metafora marxiana ci ricorda uno splendido racconto di Kafka che parla delle ossessioni di una talpa che, per rendere sempre più sicura la sua tana, la ramifica e la spinge in profondità, con l'unico effetto di moltiplicare la sua insicurezza, di sobbalzare ad ogni rumore. L'ansia non nasce dal non aver pensato abbastanza alla nostra sicurezza, ma dall'averci pensato troppo.

La talpa della modernità ha scavato in una direzione ben diversa da quella preconizzata da Carlo Marx, ma gli spettri, anche se hanno un aspetto diverso, continuano a circondarci.

FRANCO CASSANO

## ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DALL'UNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde: **800-865021** oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

IL SABATO, I FESTIVI dalle ore 15 alle 18,

LADOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde **800-865020** oppure inviando un fax al numero **06/69996465**

TARIFFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza. N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

## RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DALL'UNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde: **800-254188** oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

TARIFFE: Il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico/ Cap/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

## L'Unità

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6) n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9). Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 240.000 (Euro 134,3) n. 5 L. 215.000 (Euro 111,1), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2).

Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1). Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9).

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente sull'Unità VIA FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A., Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicare il numero.

Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carte di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni, chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/69996470-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde: **800-254188** è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale feriali: L. 590.000 (Euro 304,7) - Sabato e festivi L. 730.000 (Euro 377)

Feriale Festivo  
Finestra 1° pag. 1° fascicolo: L. 5.650.000 (Euro 2.918) L. 6.350.000 (Euro 3.279,5)  
Finestra 1° pag. 2° fascicolo: L. 4.300.000 (Euro 2.220,9) L. 5.100.000 (Euro 2.633,9)

Manchette di test. 1° fasc. L. 2.030.000 (Euro 1.048,4). Manchette di test. 2° fasc. L. 1.440.000 (Euro 743,7)  
Redazionali: Feriali L. 995.000 (Euro 513,9) - Festivi L. 1.100.000 (Euro 568,1)  
Finanz. Legali-Concess. Asse-Appalti: Feriali L. 870.000 (Euro 449,3). Festivi L. 950.000 (Euro 490,6)

Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giuseppe Caraccioli, 29 - Tel. 02/24424611

Aree di vendita

Milano: Via Giuseppe Caraccioli, 29 - Tel. 02/24424611 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010/540784 - 56-78 - Padova: via Gallatella, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/255962 - Firenze: via Don Minori, 44 - Tel. 055/541192 - Roma: via Barbera, 86 - Tel. 06/4200891 - Bari: via Amendola, 166/5 - Tel. 080/5485111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/3706311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via U. Bonino, 15/C - Tel. 090/6508411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/305250

Pubblicità locale: P.I.M. Pubblicità Italiana Multimediale S.r.l.  
Sede legale: 20123 MILANO - Via Lucade, 56/bis - Tel. 02/7003302 - Telex 02/7001941

Direzione Generale e Operativa: 20124 MILANO - Via S. Gregorio, 34 - Tel. 02/671691 - Telex 02/67169750

00192 ROMA - Via Bonio, 6 - Tel. 06/3578/1 20124 MILANO - Via S. Gregorio, 34 - Tel. 02/671697/1

00192 ROMA - Via Del Borgo S. Pietro, 85/a - Tel. 06/4210955 50129 FIRENZE - Via Don Minori, 46 - Tel. 055/578496/561277

Stampa in facsimile:

Sie. Ste. Roma - Via Carlo Pisentini 130  
Satim S.p.A. - Paderno Dugnano (MI) - S. Stalato dei Giovi, 137  
STS S.p.A. - 95030 Catania - Strada 5ª, 35  
Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

**L'Unità**

DIRETTORE RESPONSABILE  
GIUSEPPE CALDAROLA  
VICE DIRETTORE VICARIO  
Pietro Spataro  
VICE DIRETTORE  
Roberto Rosconi  
CAPO REDATTORE CENTRALE  
Maddalena Tulanti

"L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A."  
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
PRESIDENTE  
Mario Lenzi  
AMMINISTRATORE DELEGATO  
Italo Prario  
CONSIGLIERI  
Giampaolo Angelucci  
Francesco Ricci  
Paolo Torresani  
Carlo Trivelli

Direzione, Redazione, Amministrazione:  
■ 00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13  
tel. 06/699961, fax 06/6783555 -  
■ 20123 Milano, via Torino 48, tel. 02/802321  
■ 1041 Bruxelles, International Press Center  
Boulevard Charlemagne 1/67 tel. 0032 2850893  
529 14th Street N. W., tel. 001-202-6428907  
■ 20045 Washington, D. C. National Press Building,  
529 14th Street N. W., tel. 001-202-6428907

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

ABBONAMENTI A **L'Unità**

### SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a *L'Unità* alle seguenti condizioni

Numero:  12 mesi  6 mesi

Periodo:  7  6  5  1 indicare il giorno.....

Nome..... Cognome.....

Via..... n° civico.....

Cap..... Località..... Prov.....

Tel..... Fax..... Email.....

Titolo studio..... Professione.....

Capofamiglia  SI  NO Data di nascita.....

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta Si  Diners Club  Mastercard  American Express

Visa  Eurocard Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (Legge n. 675 del 31/12/96) che intende, per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrà in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427  
00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588

